

MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

POLITICA

Scontro tra governo e Regioni sull'election day

I presidenti di Puglia, Campania, Veneto, Marche e Liguria contrari al voto il 20 settembre scrivono al Presidente della Repubblica. Oggi il decreto in aula, l'ultima parola a Conte.



CARLO BERTINI

PUBBLICATO IL 28 Maggio 2020
ULTIMA MODIFICA 28 Maggio 2020 ora: 9:05

Roma. A meno che la ministra Luciana Lamorgese non voglia fare il gioco di Matteo Salvini, che vede in Luca Zaia il suo unico rivale - e ciò avrebbe poco senso - i big del Pd non si spiegano perché tanta determinazione a voler far votare le regioni il 20 settembre e non prima come chiedono i governatori di Veneto, Campania, Liguria, Marche, Puglia: intenzionati a passare all'incasso elettorale dell'alto indice di popolarità faticosamente conquistato con il covid. Specie dopo un accordo faticosamente trovato in conferenza delle regioni con il ministro Boccia sulla data del 13 settembre, con ballottaggi entro ottobre, che aveva messo d'accordo tutti, perfino gli scienziati.

Ma alla luce di questo ultimo strappo, i governatori, che sono comunque più propensi a votare a luglio, spingono perché il governo si rimangi il suo decreto sull'election day (il 20 settembre con ballottaggi il 4 ottobre) per regionali, comunali e referendum sul taglio dei parlamentari, votato in commissione alla Camera. Dalla parte opposta c'è il centrodestra che invece vorrebbe votare il 27 settembre, più in là ancora e quindi il governo cerca una mediazione. «Contro l'opinione del Comitato promotore del referendum costituzionale sul taglio dei

ARTICOLI CORRELATI



Boccia: "Il passaporto sanitario è contro la Costituzione"

Francesco Boccia: "Attenti, se va avanti così rischiamo di non poter aprire i confini tra Regioni"

Così la diocesi di Mondovì ha rinnovato l'antico voto alla Madonna del pilone. Il vescovo: "Grazie per averci protetto, grazie a medici e infermieri"

TUTTI I VIDEO



SpaceX, missione rinviata per maltempo: il momento in cui la notizia viene data agli astronauti



America's Got Talent, dopo 36 anni in prigione per sbaglio diventa una stella: la sua voce fa commuovere tutti



parlamentari, la maggioranza giallorossa ha votato in commissione un emendamento M5s che inserisce quel referendum nell'election day. Qualcuno lo definirebbe una 'porcata', attacca su Twitter Simone Baldelli di Forza Italia. Accendendo i riflettori su un ulteriore problema, l'accorpamento del voto con il referendum, caldeggiato dai grillini che sperano in un traino dei consensi a loro favore.

Oggi il decreto sull'election day arriverà in aula: e di fronte alle polemiche già in atto sulle riaperture tra regioni dopo il 3 giugno, non è intenzione del governo mettersi contro i governatori, già scesi sul piede di guerra. «Votare è un principio democratico, se non si cambia linea rompiamo con il governo su tutti i fronti», è stata la minaccia. Questa la replica della ministra: non viene leso alcun diritto decisionale e i presidenti delle Regioni potrebbero indire le elezioni già per il 6 settembre: secondo le norme, entro il 18 luglio è possibile presentare il provvedimento ed entro il 7-8 agosto le candidature, facendo partire la campagna elettorale dal 7 agosto.

L'epicentro di questo terremoto si è avuto ieri in una videoconferenza molto animata sulla data dell'election day, presenti la ministra dell'Interno e i governatori e finita con una litigata molto accesa: protagonista il governatore della Campania Vincenzo De Luca che, insieme ad altri, contestava alla titolare degli Interni perché non si potesse votare prima. In linea con diversi colleghi. Al punto che passate le 21 cinque di loro, De Luca, Emiliano, Zaia, Ceriscioli e Toti, decidono di scrivere addirittura al capo dello Stato.

«La proroga della data delle elezioni regionali, che può essere giustificata solo da ragioni sanitarie ed emergenziali, sta assumendo i contorni di una decisione politica - scrivono i presidenti di regione - e, ci sia concesso, basata sulla convenienza di parte, che a nostro avviso non può giustificare la compressione dell'autonomia legislativa regionale e il diritto di voto degli elettori».

Ed ecco per filo e per segno le ragioni della querelle. In cui i governatori tirano in ballo la riapertura delle scuole e la possibile seconda ondata del virus in autunno. Preoccupati dunque di trovarsi impossibilitati a convocare le urne.

«La durata certa degli organi legislativi - continua la lettera - è un principio fondamentale dello Stato democratico, tant'è che la Costituzione stessa prevede tempi certi per la ricostituzione delle Camere (art. 61) e il divieto di proroga delle stesse se non in caso di guerra (art. 60). In considerazione della peculiare situazione sanitaria in atto, il Governo ha ritenuto di disporre la proroga delle legislature regionali, per un periodo di tre mesi, ossia fino al 30 agosto 2020, disponendo però che, a differenza di quanto normalmente avviene, la data delle elezioni possa essere fissata soltanto nei 60 giorni successivi, ossia nei mesi di settembre e ottobre».



La celebre lite tra John Peter Sloan e Michaela Biancofiore su Berlusconi: "Tu insulti gli italiani"

TOPNEWS - PRIMO PIANO

L'astronauta Vittori (Esa): "Uno spaziorpoto a Grottaglie? Potrebbero esserci le condizioni per voli sub-orbitali"

Tumori, l'Italia tra le prime in Europa per la sopravvivenza dopo la diagnosi

Scuola, c'è l'intesa sul concorso. Ma si dovrà attendere l'autunno

«Di questa decisione, assunta in difformità dal parere reso dalle Regioni - affermano i cinque governatori - non è mai stata resa pubblica la motivazione sanitaria, che giustificasse come dal punto di vista dell'epidemia di Covid-19 vi siano maggiori rischi nel mese di luglio piuttosto che nei mesi autunnali, quando fin dai primi di giugno sono permesse tutte le attività economiche, culturali e sociali e financo gli spostamenti tra regioni.

Al contrario, come anche si evince dal parere reso nei giorni scorsi dal Comitato Tecnico Scientifico, esigenze sanitarie sconsigliano fortemente di ritardare le elezioni verso i mesi autunnali, in quanto potrebbe aversi una recrudescenza del virus che porterebbe a dover rinviare la scadenza elettorale di ulteriori, troppi, mesi». Insomma, a Mattarella i governatori fanno presente ciò che in termini più coloriti ha detto De Luca a Lamorgese, spalleggiato da Emiliano, Toti e Zaia.

«Riteniamo, inoltre - proseguono i governatori - assolutamente inopportuna la fissazione di una data che pregiudichi la riapertura delle scuole, mettendo a rischio i ragazzi nel rientrare in edifici frequentati da milioni di elettori. Da ultimo constatiamo che una decisione che può essere giustificata soltanto da ragioni sanitarie e emergenziali sta assumendo i contorni di una decisione politica e, ci sia concesso, basata sulla convenienza di parte, che, a nostro avviso, non può giustificare la compressione dell'autonomia legislativa regionale e del diritto di voto degli elettori».

Oggi potrebbe esserci una videoconferenza con il premier Conte per dirimere la questione proprio mentre la tensione sale in attesa dei dati epidemologici che arriveranno stasera ai ministeri, in base ai quali si deciderà se aprire o meno Piemonte e Lombardia dopo il 3 giugno, con tutto quel che ne consegue. E nei Palazzi c'è chi insinua che il premier voglia spostare più in là possibile la data del voto per ritardare le inevitabili tensioni sul governo che ne seguiranno. Portandole più a ridosso possibile della sessione di bilancio che terrà bloccate le Camere fino a Capodanno...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I perché dei nostri lettori

“ *Perché ritengo il giornale valido con articoli interessanti, redatti da validi giornalisti ed opinionisti. Non ultimo, nonostante sia lontano, sono rimasto attaccato alla mia città, Torino. La possibilità di leggere il giornale online, puntualmente, è per me un vantaggio.*

Roberto

ABBONATI A TUTTODIGITALE

Argomenti

Regioni

Elezioni

Voto

Taboola Feed

Sponsorizzato



Guanti protettivi in nitrile senza polvere

IperCleaner | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Case di pregio, a Milano è boom di acquisti

Aste Immobiliari



Milano, ecco dove i prezzi stanno aumentando di più

Aste Immobiliari

Sponsorizzato



Investi online su AMZN! Potresti creare un secondo stipendio

The Markets Guide | Sponsorizzato



Nuova BMW Serie 1 da 140 euro al mese. TAN 0,99%; TAEG 2,86%.

BMW | Sponsorizzato

Sponsorizzato



Cosa succederà alle azioni delle compagnie aeree dopo il Coronavirus?

eToro | Sponsorizzato



Casa al lago, quanto costa nelle località più prestigiose del nord

Aste Immobiliari | Sponsorizzato



Ecco quanto gli italiani sanno delle proprie bollette

Aste Immobiliari | Sponsorizzato

Sponsorizzato



Ypsilon Hybrid con zero anticipo e zero rate fino al 2021.

Lancia | Sponsorizzato



Forno per fare la pizza: cerca online le migliori offerte

Forno pizza | Sponsorizzato

Sponsorizzato



Siria ore cruciali: come aiutarli in questi giorni

UNHCR | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



La frase della Meloni ai deputati in Aula fa discutere: 'Pensate come state messi se vi devo dare io...

La Stampa



Coronavirus, De Luca: 'Se le Regioni del Nord aprono, la Campania chiuderà i confini'

La Stampa

Sponsorizzato



Gamma Peugeot: anticipo 0 da 169€/mese, tan 4,99% taeg 6,79%

Peugeot | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Scontro in Aula tra Boschi e Meloni sulle lacrime del ministro Bellanova: 'Era un colpo di teatro'

La Stampa



Antonella Boralevi: 'Perché Giuseppe Conte è popolare? Sarà per la sindrome della moglie...'

La Stampa

Sponsorizzato





UNITI SOTTO LO STESSO LOGO #International Sport Collection

Reebok | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Coronavirus, Conte: 'Nessuna limitazione di movimento a chi non scarica app Immuni'

La Stampa



Zingaretti: 'Se Conte non ce la fa, c'è solo il voto. Bonafede? La priorità è lotta alle mafia'

La Stampa

Sponsorizzato



Alfa Romeo con anticipo zero e inizi a pagare nel 2021!

Alfa Romeo | Sponsorizzato



I risultati scioccanti di un metodo sperimentale per imparare le...

Fast Phrases | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Coronavirus, l'affondo di Conte: 'Sul Mes menzogne, e faccio nomi e cognomi: Salvini e Meloni'

La Stampa



'Noi, italiani all'estero e dimenticati dal governo: aiutateci a tornare a casa'

La Stampa

Sponsorizzato



**Vi ricordate Denny Mendez?
Provate a non sorridere quando la...**

MedicareGranny | Sponsorizzato

**Scopri Nuova BMW X1 in versione
xLine.**

BMW | Sponsorizzato

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più [leggi la nostra informativa](#). Se clicchi su Accetta acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB [clicca qui](#). Se invece vuoi personalizzare le tue scelte [clicca qui](#). Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina. ✕

[Accetta](#)